



Programma della lista civica “Trebaseleghe che vogliamo”

Territorio

Considerando la spesa prevista per ristrutturare la piazza, avanziamo le seguenti proposte meno onerose di revisione del centro:

incentivazione da parte del comune, nei confronti dei proprietari degli edifici presenti nelle aree prospicienti piazza Marconi, ad usufruire di agevolazioni edilizie come il Bonus ristrutturazione 2024, così da ripristinare il decoro architettonico cittadino;

rivisitazione dell'area verde a ovest della piazza (ex Prà della Fiera), trasformandola in un parco pubblico accessibile a tutte le persone, progettato tenendo conto di idee e pareri provenienti dalla cittadinanza; quest'area non deve in futuro essere adibita a parcheggio sostitutivo, a fronte della proposta ripavimentazione della piazza esistente.

Si proporrà alla provincia la sostituzione del semaforo presente nel centro di Fossalta con una rotonda per snellire il traffico.

Vista la pericolosità dell'incrocio, si proporrà la realizzazione a sud di Sant'Ambrogio di una rotonda tra Via Obbia Alta Il Tronco, via Sant'Ambrogio e via Ponte Comune.

Realizzazione di piste ciclabili lungo assi viari ad alta percorrenza, come via Ronchi e via Sant'Ambrogio (lungo il tratto tra via Obbia Alta e località Crosarona). Risistemazione di tutti i marciapiedi comunali, il cui stato ad oggi è in vari casi degradato.

Sistemazione dei sottopassi di via Ronchi e via Bordugo, trascurati rispetto a quello ristrutturato dalla provincia lungo via Manetti, in zona stazione ferroviaria.

Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico, che collegano il centro e le frazioni con la stazione ferroviaria e con gli ospedali di Camposampiero e Cittadella.

Richiesta di potenziamento del numero di fermate dei treni, sostenendo anche l'iniziativa di raddoppio del binario. Realizzazione di un sottopasso pedonale che possa facilmente permettere il passaggio in sicurezza delle persone, soprattutto studenti, di zona Bordugo con il lato stazione.

Ambiente

Monitoraggio tempestivo di ogni sversamento e danneggiamento dei corsi d'acqua, contando anche sul supporto di esperti di Legambiente e ARPAV e tenendo conto dei pareri della Consulta Ambientale, ad oggi inattiva, e dei comitati cittadini che negli anni hanno sottolineato il problema.

Apertura di un tavolo tecnico di confronto permanente tra cittadini, amministrazione e aziende del territorio relativo alle questioni ambientali.

Tutela e valorizzazione, anche a scopo turistico, dei percorsi, ad oggi degradati, lungo gli argini dei 3 principali corsi d'acqua (Dese, Draganziolo e Marzenego), come la Via delle Risorgive, realizzando anche collegamenti pedonali ben tracciati con la ciclabile Ostiglia a Silvelle e con il Parco Draganziolo.

Tutela dei mulini sparsi su tutto il territorio e trasformazione dei 5 Campi Acquiferi a Sant'Ambrogio in una zona protetta aperta al pubblico, che includa anche il riutilizzo dell'edificio su cui non è mai stato realizzato il progetto "Museo dell'Acqua".

Visti gli evidenti casi di consumo di suolo, maggiori cautele nelle concessioni in deroga per interventi di edilizia e nella trasformazione di terreni ad uso agricolo in zone edificabili.

Amministrazione

Organizzazione di incontri periodici tra cittadini e amministrazione distribuiti sul territorio, per rendere noto in modo chiaro l'operato dell'amministrazione, in particolare illustrando con trasparenza il bilancio comunale, i progetti realizzati e quelli preventivati, con i relativi costi, e per raccogliere i bisogni della popolazione.

Valutare la reintegrazione nella Federazione dei Comuni del Camposampierese, calcolando i benefici derivanti dalla condivisione di competenze e servizi e dall'accesso agevolato ai finanziamenti europei.

Monitoraggio e difesa del settore sociosanitario nel Camposampierese dai tagli imposti a livello nazionale e regionale, in collaborazione con le altre amministrazioni locali, e presidio dei servizi sanitari pubblici di prossimità.

Attenzione ai costi della politica e taglio del compenso degli amministratori comunali: tale quota sarà destinata alla creazione di un fondo per l'erogazione di buoni per l'acquisto di libri scolastici, basandosi sull'indicatore ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente).

Cittadinanza

Attenzione alla salvaguardia delle scuole elementari ubicate presso le frazioni, agevolando il trasporto pubblico per le famiglie che risiedono nel circondario.

Riqualificazione degli impianti sportivi pubblici e dei parchi giochi in zone residenziali, per offrire ai minori spazi piacevoli e sicuri di incontro. Tutte queste strutture saranno pensate per essere accessibili e attrezzate per la cittadinanza con disabilità.

Impegno attivo nella ricostituzione della Consulta Giovanile e dei Consigli comunali dei Giovani e delle Frazioni.

Incentivare la realizzazione di spazi abitativi per progetti di vita indipendente, dedicate a persone anziane e disabili.

Creazione di un Distretto comunale del Commercio, al fine di salvaguardare le piccole realtà nei centri abitati e di metterle in contatto, così da poter individuare in sinergia, coinvolgendo anche esperti del settore, i fattori che accrescono attrattività e visibilità. Introduzione di un mercato km 0 per promuovere i prodotti dei piccoli agricoltori.

Attivazione dell'iter per l'apertura di una ulteriore farmacia nel capoluogo.

Cultura

Estensione degli orari di apertura delle aule studio nella biblioteca comunale, incentivando i ragazzi che le frequentano a fare rete e a custodire gli ambienti.

Rivalorizzazione del ruolo della Pro Loco, in modo che divenga un ente che coinvolga il paese nel fare comunità. Individuazione di una sede fissa per la realizzazione dei propri scopi associativi.

Valorizzazione dell'Auditorium (organizzazione di rassegne di Cineforum) e ristrutturazione di Casa Arzini e delle Ex Scuole Locatelli, che possono diventare sede di una Casa delle Associazioni e della futura Consulta giovanile, dove ricavare spazi per eventi e punti di assistenza.

Istituzione di una figura di supporto per le associazioni, per l'espletamento degli obblighi normativi e fiscali, in collaborazione con il Centro Servizio Volontariato (consulenza nella redazione del bilancio, nella raccolta tesseramenti, nell'elaborazione delle iniziative).

Avviamento di progetti rivolti ai genitori di bambini in età scolare per ascoltarne i bisogni, favorire le relazioni e il confronto, attivare iniziative di coinvolgimento e supporto (ad esempio ripristinando iniziative come il Piedibus).

Creazione di uno spazio di ascolto contro la violenza di genere e contro i suicidi, di uno sportello per il coordinamento dell'assistenza agli anziani soli sul territorio, atto anche al supporto nelle pratiche digitali e burocratiche.

Creazione di percorsi di educazione all'affettività (al fine di prevenire e contrastare la violenza di genere) ed alla cittadinanza e alla pace.